



-il sindacato che serve-

Dal 21 al 23 maggio 2010 si terrà il primo congresso per la fondazione del nuovo sindacato "Unione Sindacale di Base" frutto della fusione delle maggiori esperienze del sindacalismo di base. Quali caratteristiche dovrà avere per divenire il sindacato che serve ai lavoratori?

1) un sindacato generale o corporativo?

generale, con una visione complessiva dei problemi e degli interessi dei lavoratori; **confederale**, di tutte le categorie del pubblico e del privato

corporativo e professionale: si preoccupi solo degli interessi economici immediati della categoria

2) un sindacato indipendente o schierato con un partito o una coalizione?

indipendente, sia politicamente che economicamente, da partiti, dai padroni e dai governi

legato ad uno schieramento politico, attento alle esigenze delle imprese, sensibile alle necessità dei governi

3) contratti, rivendicazioni e forme di lotta: chi decide nel sindacato?

I lavoratori, su tutte le questioni, nelle sedi organizzate e democraticamente costituite: nelle strutture sindacali e nelle assemblee nei luoghi di lavoro. Secondo il principio: "una testa un voto"

Le segreterie sindacali alle quali i lavoratori iscritti hanno dato piena delega

4) quale rapporto deve costruire il sindacato con i suoi iscritti ?

Il Sindacato E' "i suoi iscritti"!

Partecipazione, democrazia interna, solidarietà; impegno nella formazione dei lavoratori in merito ai propri diritti e alle possibilità di lotta, anche attraverso consulenze e servizi sul lavoro e fiscale.

Il Sindacato deve garantire, con i suoi funzionari e dirigenti sindacali, consulenza e servizi sul lavoro e fiscale e possibilmente condizioni migliori per i propri iscritti.

5) per ottenere i propri scopi quali strumenti deve utilizzare il sindacato?

il conflitto quale strumento democratico per la regolazione degli interessi contrapposti di lavoratori e padroni; **la solidarietà nella lotta**

la collaborazione e la concertazione per cogestire, con i padroni, gli interessi economici dei lavoratori

6) per far valere i miei interessi di lavoratore:

Mi informo, coinvolgo il mio sindacato, cerco di unirmi agli altri colleghi e con loro faccio sentire la mia voce.

Mi rivolgo al dirigente o a qualche buon conoscente che possa intercedere, evito di espormi per non compromettermi.

7) Lo sciopero è ancora utile?

Si, perchè.....

.....

.....

No, perchè.....

.....

.....

8) Il sindacato per che cosa deve battersi da subito ?

Metti una crocetta sul numero.

A) Per gli interessi dei lavoratori e lo sviluppo dell'intero paese attraverso:

- 1) aumento dei salari e delle pensioni al reale costo della vita
- 2) contro le privatizzazioni
- 3) contro la precarietà
- 4) contro la libertà di licenziamento
- 5) ripristinare il diritto di assemblea indetta dai lavoratori
- 6) eliminazione dei limiti al diritto di manifestare e scioperare
- 7) per l'uguaglianza dei lavoratori (no a distinzioni di sesso, nazione o regione, categoria)
- 8) altro

B) Per gli interessi dei lavoratori e il bene dell'economia della "nazione" attraverso:

- 1) regolare i salari e le pensioni all'inflazione decisa dal Governo, rispettare i limiti di bilancio
- 2) privatizzare per avere efficienza nella amministrazione pubblica
- 3) flessibilità nei contratti
- 4) meritocrazia decisa dai dirigenti
- 5) libertà di assunzione e di licenziamento per i padroni e i dirigenti
- 6) maggiori regole contro gli scioperi e tutto ciò che disturba il "cliente"
- 7) eliminazione di tutti i sindacati non "rappresentativi"
- 8) altro.....

9) attualmente aderisci ad un sindacato?

SI

NO

Desidero essere contattato e ricevere ulteriori informazioni sull'attività del sindacato:

Nome _____ Cognome _____
scuola _____ di _____
email _____
telefono _____
tipo contratto _____

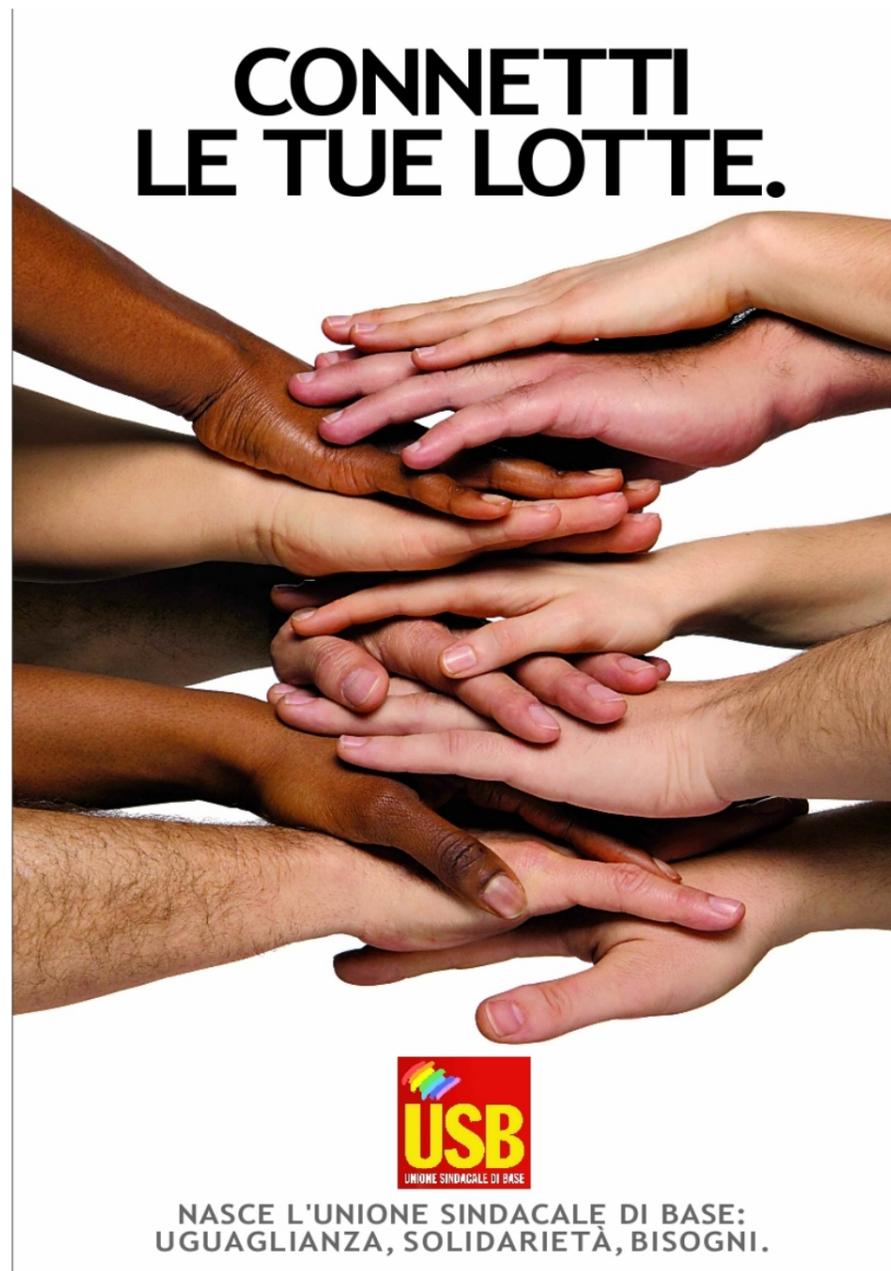
autorizzo il sindacato RdB Scuola ad utilizzare i miei dati solo ai fini della comunicazione con il sottoscritto.

Firma _____

a cura di RDB SCUOLA Via dell'Aeroporto 129, 00175 Roma

info@scuola.rdbcub.it

sito www.rdbcub.it



CONSULTAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA

-TENUTO CONTO-

degli effetti della “Riforma” Gelmini, in termini di tagli finanziari (8 mld di euro) e di posti di lavoro (132 mila), del complessivo processo di privatizzazione della pubblica amministrazione e della scuola (dall'introduzione delle Fondazioni al decreto Brunetta n°150)

RITIENI NECESSARIO

- a) lo sciopero degli scrutini come previsto dalla normativa vigente?
 SI NO
- b) lo sciopero del personale Ata il giorno della pubblicazione dei quadri/ consegna pagelle?
 SI NO
- c) il blocco di tutte le attività aggiuntive?
 SI NO
- d) dichiarare l'indisponibilità agli straordinari?
 SI NO
- e) altro.....